

Codice DB1426

D.D. 28 ottobre 2014, n. 2937

Procedura di affidamento in economia mediante cottimo fiduciario, preceduta da gara informale ai sensi dell'art.125 del D.lgs.163/06 per l'incarico di RSPP e di MC per la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro degli operai e impiegati forestali assunti dalla Regione Piemonte- Settore Gestione Proprieta' Forestali.Impegno di Euro 20.060,00 sul capitolo 139705/14.Approvazione capitolato speciale e lettera di invito.

Vista la D.G.R. n. 2 – 9520 del 2/9/2008 con la quale la Giunta Regionale, secondo quanto stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, ha stabilito, che al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, facente capo alla direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste competono la gestione degli operai forestali, la gestione dei vivai forestali, la gestione delle proprietà silvo-pastorali regionali, la gestione degli operai forestali regionali comprensiva degli interventi in materia di sicurezza e le attività di progettazione forestale negli ambiti di competenza;

Premesso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 57-47425 del 27/6/1995 autorizzava gli allora Servizi Decentrati Economia Montana e Foreste del Settore Economia Montana e Foreste ad assolvere gli adempimenti relativi ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché relativi ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro sanciti dalla specifica normativa;

Premesso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 185-18042 del 1/4/1997 individuava nei responsabili dei servizi Decentrati del Settore Economia Montana e foreste la figura di “ Datore di Lavoro” degli operai e impiegati assunti dalla Regione Piemonte con il C.C.N.L degli addetti delle sistemazioni idraulico-forestali ed idraulico-agrarie;

Premesso che con D.D. n. 57 del 22/1/2002 il Direttore Regionale della Direzione Economia Montana e Foreste individuava nel Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche la struttura competente alla gestione di tutti gli addetti forestali assunti dalla regione Piemonte e di conseguenza, per le premesse sopra riportate, il Dirigente assumeva il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali medesimi;

Visto l'art. 16 della legge regionale n. 4 del 10/2/2009, così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n.22 del 06/08/2009;

Considerato che il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche è competente per la gestione degli operai forestali regionali che, organizzati in 101 squadre e 3 vivai forestali, distribuiti su tutto il territorio montano e collinare regionale, svolgono attività di sistemazione idraulico-forestale, di manutenzione del territorio e di produzione piantine;

Visto il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 che all'art. 17 comma 1 lett. a) impone al datore di lavoro quale obbligo non delegabile la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi;

Visto il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 che all'art. 18 comma 1 lett. a) impone al datore di lavoro l'obbligo di nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal decreto stesso;

Considerato che i servizi relativi alla sicurezza ed igiene del lavoro sono stati affidati mediante gara a ditte esterne i cui contratti scadono il 31/12/2014 e che nel caso di specie, al fine di garantire la continuità dei servizi in oggetto, risulta necessario procedere ad un nuovo affidamento;

Considerato che per le acquisizioni di cui al punto precedente il costo stimato è di € 80.500,00 o.f.e per l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e di € 138.700,00 o.f.e. per l'incarico di Medico Competente;

Considerato che si è verificato, previo accertamento effettuato, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 3 della L. n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui all'oggetto e che si tratta di un servizio non reperibile sul MEPA;

Considerato che per quanto sopra si ritiene necessario procedere autonomamente all'affidamento della prestazione, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (convertito con Legge n. 135/2012);

Vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 con cui la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006;

Considerato l'oggetto delle acquisizioni, si ritiene pertanto di procedere all'affidamento del servizio in economia ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 mediante cottimo fiduciario previo esperimento di gara informale e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del prezzo più basso;

Considerato che si ritiene di approvare il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che, a fronte del futuro affidamento degli incarichi in oggetto, risulta necessario, per il primo acconto sulle prestazioni, impegnare la somma complessiva di € 20.060,00, (IVA compresa) di cui € 10.000,00 (IVA compresa) per l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi ed € 10.000,00 (IVA compresa) per l'incarico di Medico Competente a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione ed € 60,00 per il contributo all'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici;

Vista la D.G.R. n. 5-7022 del 20 gennaio 2014 "Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

Vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 "Parziale assegnazione delle risorse finanziarie nei limiti di quanto autorizzato con legge regionale n. 23/2013";

Vista la legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016"

Preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 139705 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014;

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165 del 30.3.2001;
Visto l'art. 17 della legge regionale n. 23/2008;
Vista la legge regionale n. 8 del 23.1.1984 e ss.mm.;
Visto il D.P.R. n. 207 del 5.10.2010;
Visto l'art. 125 del D. lgs. n. 163 del 12.4.2006

determina

per le motivazioni espresse in premessa di procedere all'affidamento della prestazione in oggetto in economia mediante cottimo fiduciario previo esperimento di gara informale e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del prezzo più basso;

di approvare il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di impegnare, sul capitolo 139705 del bilancio 2014 (assegnazione n. 100339) per il primo acconto sulle prestazioni, la somma complessiva di € 20.060,00 (IVA compresa), di cui € 10.000,00 (IVA compresa) per l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi ed € 10.000,00 (IVA compresa) per l'incarico di Medico Competente a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure di acquisizione ed € 60,00 per il contributo all'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.

Il Dirigente
Franco Caruso

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEI SEGUENTI SERVIZI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO
PER GLI ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE ED IDRAULICO
AGRARIA ASSUNTI DALLA REGIONE PIEMONTE:

- 1) INCARICO DI MEDICO COMPETENTE (biennio 2015-2016), CON RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D.Lgs. 81/2008 E DALLE ALTRE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA.
- 2) INCARICO DI RESPONSABILE AZIENDALE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (biennio 2015-2016), CON RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D.Lgs. 81/2008 E DALLE ALTRE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA.

1	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E DELL'APPALTATORE
---	--

1.1 Il Medico Competente indicato dal soggetto appaltatore dovrà possedere i seguenti requisiti:

- laurea in Medicina con i requisiti di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- esperienza di almeno 3 anni maturata nell'attività di medico competente per la sicurezza ed il lavoro di cui almeno due di documentata esperienza nel settore agroforestale o vivaistico;
- disponibilità, a qualsiasi titolo:
 - di ambulatori medici fissi dislocati, almeno uno in ciascuna area territoriale di cui all'Allegato A, con dotazioni biomediche idonee all'effettuazione di ogni previsto accertamento sanitario
oppure
 - di automezzi tipo autocaravan adeguatamente attrezzati di cabina silente e della dotazione biomedica idonea all'effettuazione di ogni previsto accertamento sanitario presso le seguenti strutture indicate dall'Amministrazione Regionale:
 - a. vivaio Fenale in località Albano Vercellese (VC)
 - b. ex vivaio Vignoli in località Borgo Revel di Verolengo (TO)
 - c. vivaio Gambarello in località Chiusa Pesio (CN)
 - d. vivaio Carlo Alberto di Fenestrelle (TO)
 - e. ex vivaio Noceto in località Pallavicino di Cantalupo Ligure (AL)
 - f. centro forestale in località Cerreto, fraz. Madonna della Rocche, di Molare (AL)
 - g. Villa San Remigio in comune di Verbania (VB)
 - h. ufficio territoriale dell'Amministrazione Regionale di Domodossola (VB).



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

1.2 Il Responsabile Aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, indicato dal soggetto appaltatore, con riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre normative vigenti in materia, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/2008, e nella fattispecie, laddove necessario, aver seguito specifici corsi di formazione con verifica dell'apprendimento e in particolare aver frequentato il modulo B macrosettore agricoltura di cui all'accordo Stato-Regioni n° 2407 del 26 gennaio 2006.
- esperienza di almeno 3 anni maturata nel ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (R.S.P.P.) di cui almeno due di documentata esperienza nel settore agroforestale o vivaistico.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà essere dichiarato in allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di gara, da includere nella busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - secondo quanto specificato nelle lettera d'invito. Il possesso di tali requisiti verrà attestato successivamente all'aggiudicazione. La mancanza dei requisiti in questione sarà motivo di esclusione dalla procedura.

E' possibile partecipare alla procedura anche per entrambi i servizi di cui al presente Capitolato. Qualora l'offerente intendesse partecipare alla gara per entrambi i servizi dovranno essere predisposte documentazioni separate.

1.3 Computo degli importi Base di Gara

1.3.1 Incarico di Medico Competente

L'importo a base di gara è stato computato, su base annua, secondo i seguenti parametri presuntivi: canone + Importo R 4 (art. 2.2) x 500 + Importo R 5 (art. 2.2) x 100 + Importo R 6 (art. 2.2) x 5 + Importo R 7 (art. 2.2) x 5 + R 8 (art. 2.2) x 80.

1.3.2 Incarico di Responsabile Aziendale del Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi

L'importo a base di gara è stato computato, su base annua, secondo i seguenti parametri presuntivi: canone + Importo R 1 (art. 2.2) x 50 + Importo R 2 (art. 2.2) x 5 + Importo R 3 (art. 2.2) x 5.

L'affidamento dei servizi prevede l'assolvimento dei seguenti obblighi:

- a) apposita polizza di Responsabilità Professionale - Patrimoniale per danni a Terzi compresa la Regione ed i suoi dipendenti, amministratori, collaboratori. La polizza dovrà prevedere il pagamento di tutti i danni provocati a tutti i soggetti beneficiari del servizio oggetto della gara; l'assicurazione dovrà prevedere inoltre i danni derivanti dal pagamento, diretto o indiretto, di sanzioni, multe o ammende, conseguenti alla violazione delle disposizioni che disciplinano gli



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

adempimenti; la polizza dovrà avere un massimale per anno assicurativo non inferiore a € 1.000.000,00, con il limite non inferiore a € 100.000,00 per ogni sinistro;

- b) presentazione di cauzione definitiva, per l'importo e nelle forme previste dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, che sarà progressivamente svincolata in ragione d'anno, previa attestazione della regolare esecuzione del servizio. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Qualora l'Amministrazione Regionale debba valersi, in tutto o in parte, della cauzione definitiva, l'Appaltatore è obbligato a reintegrarla. L'Amministrazione Regionale potrà valersi della cauzione per la riscossione delle penali applicate, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni e per il pagamento delle somme dovute dall'Appaltatore e che la stessa abbia, a qualunque titolo, anticipato.

2	OGGETTO, IMPORTO E DENOMINAZIONE DEI SINGOLI SERVIZI
---	--

Come indicato nella titolazione, l'Appalto ha per oggetto i seguenti incarichi relativi all'assistenza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dei lavoratori addetti a cantieri forestali, vivai ed alla manutenzione del verde nei parchi regionali, ed in genere ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico agraria assunti dalla Regione Piemonte dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2016:

- 1) l'incarico di medico competente con riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre normative vigenti in materia;
- 2) l'incarico di Responsabile Aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi con riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e dalle altre normative vigenti in materia.

L'importo dell'Appalto è costituito da:

- 1) Per l'incarico di medico competente: un complessivo forfetario di Euro 138.700,00 oltre IVA; di cui Euro 14.800,00 per i Servizi a Canone, ed Euro 123.900,00 per i Servizi a Richiesta da considerarsi eventuali in relazione al numero di soggetti da sottoporre ai controlli sanitari,
- 2) Per l'incarico di Responsabile Aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi: un complessivo forfetario di Euro 80.500,00 oltre IVA; di cui Euro 60.000,00 per i Servizi a Canone, ed Euro 20.500,00 per i Servizi a Richiesta da considerarsi eventuali in relazione al numero di squadre e di strutture.

Le attività tecniche e sanitarie dovranno svolgersi secondo l'articolazione territoriale dell'Amministrazione Regionale, svolgendo i necessari sopralluoghi presso i cantieri forestali, i vivai e le strutture utilizzate dai lavoratori, secondo la distribuzione di cui all'allegato A al presente Capitolato Speciale.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

In particolare per quanto riguarda i Servizi a Richiesta, l'Amministrazione Regionale si riserva di affidare in tutto od in parte tali attività entro i termini e le modalità indicate al successivo articolo 2.2 (Attivazione dei Servizi a Richiesta).

Ferma restando la natura opzionale dei Servizi a Richiesta R1, R2, R3 gli importi dei Servizi a Canone e dei Servizi a Richiesta offerti in sede di gara sono fissi ed invariabili e sono comprensivi di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, nessuno escluso od eccettuato, connessi e derivanti all'esecuzione dei medesimi.

Pertanto per l'esecuzione dei Servizi a Canone e dei Servizi a Richiesta l'Appaltatore non potrà pretendere alcuna somma ulteriore rispetto a quelle offerte in sede di gara.

Il prezzo fissato in sede di aggiudicazione deve rimanere inalterato, salva esclusivamente la revisione periodica annuale dei prezzi prevista per legge secondo quanto disposto dall'articolo 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per i Servizi a Canone è riconosciuto agli Appaltatori un canone quadrimestrale.

I Servizi a richiesta saranno liquidati quadrimestralmente.

2.1 SERVIZI A CANONE

I Servizi a Canone consistono nell'assistenza tecnica e sanitaria specialistica per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali dei lavoratori addetti a cantieri, vivai ed alla manutenzione del verde nei parchi regionali, assunti dall'Amministrazione Regionale, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalle disposizioni legislative vigenti ed emanande.

L'Amministrazione Regionale ha attuato le disposizioni previste dalle normative sulla sicurezza e, pertanto, è dotata del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. n. 626/94 e del suo rifacimento ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008, del documento di valutazione dell'esposizione a rumore di cui al D.lgs. n. 81/2008, Titolo VIII, capo II, del documento di valutazione del rischio chimico ai sensi del D.lgs. n. 25/2002, del documento di valutazione del rischio vibrazioni e movimenti ripetuti ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, Titolo VIII, capo III, del documento di valutazione del rischio di esposizione a radiazioni ottiche artificiali ai sensi del D. lgs. n. 81/2008, Titolo VIII, capo V, del documento di valutazione del rischio di esposizione a campi elettromagnetici ai sensi del D. lgs. n. 81/2008, Titolo VIII, capo IV, del documento di valutazione del rischio di esposizione a radiazioni ottiche naturali ai sensi del D. lgs. n. 81/2008, Titolo VIII, del documento di valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico, del documento di valutazione del rischio da stress lavoro-correlato.

Inoltre, l'Amministrazione Regionale ha provveduto con regolarità alle visite mediche periodiche dei lavoratori, stilando i relativi registri di idoneità.

L'Amministrazione Regionale si avvarrà dell'Appaltatore per le seguenti prestazioni:



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

1) Incarico di medico competente:

1. sopralluoghi ai cantieri forestali e alle strutture vivaistiche, in accordo con l'Amministrazione Regionale, garantendo complessivamente in totale n. 10 sopralluoghi nel corso dell'anno in accordo con quanto stabilito dall'art. 25 del D.lgs. n. 81/2008;
2. cooperazione all'aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio e alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;
3. cooperazione all'esecuzione dei corsi formativi/informativi per il personale;
4. collaborazione all'organizzazione dei servizi di primo soccorso;
5. collaborazione alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori;
6. periodico aggiornamento delle cartelle sanitarie per i lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria;
7. informazione ai lavoratori dei risultati degli accertamenti sanitari;
8. partecipazione alle riunioni periodiche di sicurezza.

Il medico fornito dall'Appaltatore, come previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, fornirà le proprie generalità al fine della successiva nomina ufficiale da parte dell'Amministrazione Regionale;

L'importo del servizio a canone è stato valutato in € 7.400,00/annui.

2) Incarico di Responsabile Aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi:

1. assunzione dell'incarico di R.S.P.P. Aziendale da parte di un tecnico abilitato, con l'interfaccia di un coordinatore regionale (funzionario interno) e di un referente territoriale (funzionario interno) per ciascuno dei seguenti uffici territoriali:
 - Alessandria (prov. di AL e AT);
 - Cuneo;
 - Novara (prov. di NO e VB);
 - Torino;
 - Vercelli (prov. di BI e VC);
2. assunzione della completa organizzazione e gestione del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi con sviluppo di tutti gli adempimenti previsti dall'art. 33 del D Lgs. 81/2008; individuazione di eventuali nuovi fattori di rischio ed individuazione delle relative misure di sicurezza con predisposizione delle specifiche schede informative/formative, elaborazione di nuove misure preventive e protettive, elaborazione di nuove procedure di sicurezza, predisposizione dei programmi di informazione e formazione ed addestramento dei lavoratori conformemente a quanto disposto dagli accordi Stato-Regioni pubblicati;
3. collaborazione e sviluppo di tutti gli adempimenti previsti per il Datore di Lavoro sulla base di quanto stabilito dalle vigenti ed emanande normative sulla sicurezza;



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

4. consulenza su tutte le problematiche in materia antinfortunistica che possono sorgere al Datore di Lavoro ed ai suoi collaboratori; collaborazione nella gestione dei rapporti con gli enti Pubblici di controllo;
5. consulenza tecnica e assistenza in tempo reale in caso di infortunio sul lavoro, di denuncia di malattia professionale o di sopralluoghi da parte di organi ispettivi, compresa la presenza in riunioni o convocazioni e la compilazione della modulistica eventualmente richiesta;
6. reperibilità minima garantita per pronta consulenza su materie riguardanti la sicurezza e l'antinfortunistica dalle ore 08.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi;
7. controllo su informative ed elaborazione della documentazione necessaria per i nuovi assunti o i cambi mansione, in riferimento ai documenti di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. n. 81/2008;
8. consulenza tecnica e legislativa sulle normative per la sicurezza per tutte le attività di competenza dell'Amministrazione Regionale, compreso l'uso dei locali utilizzati dalle squadre, e per gli acquisti di macchinari, attrezzature, dispositivi di protezione individuale, prodotti chimici;
9. controllo programmato su macchinari e mezzi d'opera;
10. corretta gestione ed assistenza per la redazione dei modelli dei Documenti integrativi alla Valutazione dei Rischi per i vari cantieri e per la compilazione del D.U.V.R.I. nei casi previsti dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008;
11. analisi statistica degli infortuni suddivisa per aree regionali e per cause;
12. esame dei documenti ed eventuale aggiornamento ordinario dei documenti di valutazione dei rischi;
13. effettuare:
 - un sopralluogo annuale in tutte le sedi delle Aree territoriali per verificare la documentazione dei direttori dei lavori e la rispondenza alle disposizioni del datore di lavoro. In esito ad ogni sopralluogo l'appaltatore produce dettagliata relazione
 - un sopralluogo annuale presso le strutture fisse e i vivai finalizzato alla verifica di conformità dei luoghi di lavoro e delle postazioni lavorative
 - almeno 3 riunioni all'anno, oltre alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs 81/2008, presso una delle sedi del Settore, finalizzate al coordinamento di tutti i soggetti che compongono il servizio di prevenzione e protezione aziendale.

Il tecnico fornito dall'Appaltatore, come previsto dal D.lgs. n. 81/2008, fornirà le proprie generalità al fine della successiva nomina ufficiale da parte dell'Amministrazione Regionale.

L'importo del servizio a canone è stato determinato, anche con riferimento a quanto riportato all'art. 2.2 per quanto riguarda i sopralluoghi, in € 30.000,00/annui.

Le attività di cui sopra non possono essere subappaltate nemmeno parzialmente.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

2.2 SERVIZI A RICHIESTA

L'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere agli Appaltatori le attività tecniche e sanitarie che di volta in volta si renderanno necessarie, ivi compreso il supporto per gli atti amministrativi e burocratici richiesti dalle vigenti leggi.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	IMPORTO Euro
R 1	Sopralluogo di controllo, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, per le squadre di cui all'Allegato A con elaborazione di specifica relazione finalizzata alla verifica del rispetto delle norme di sicurezza in cantiere (uso dei DPI, rispetto delle distanze di sicurezza) e alla eventuale integrazione della valutazione dei rischi. In tale occasione dovranno essere eseguiti test a verifica della preparazione degli operai in materia di sicurezza. L'Amministrazione si impegna a organizzare più sopralluoghi in ogni giornata.	150,00
R 2	Sopralluogo supplementare ai locali adibiti a magazzino o ricovero mezzi nel caso di nuove strutture oltre a quelli elencate in allegato.	250,00
R 3	Revisione dello specifico piano di emergenza per gli interventi di pronto soccorso quando previsto dal D.M. 15/07/2003 n° 388.	300,00
R 4	Visita medica preventiva/periodica, come sotto riportato: a. visita medica comprensiva del giudizio di idoneità alla mansione specifica; b. esame audiometrico per i soggetti esposti a rischio rumore; c. spirometria; d. esami biumorali per gli addetti che utilizzano prodotti chimici e qualora previsto dalla vigente normativa, secondo la periodicità stabilita dal Medico competente; e. elettrocardiogramma, qualora il Medico competente ne riscontri la necessità; f. visiotest per gli addetti esposti a videoterminali. L'Amministrazione Regionale provvederà all'organizzazione logistica del personale da sottoporre a visita. Le visite mediche potranno essere effettuate presso ambulatori medici fissi dislocati, almeno uno in ciascuna area territoriale, con dotazioni biomediche idonee all'effettuazione di ogni previsto accertamento	100,00



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

	sanitario oppure potranno essere effettuate, con automezzi tipo autocaravan adeguatamente attrezzati di cabina silente e della dotazione biomedicale idonea all'effettuazione dei previsti accertamenti sanitari presso le seguenti strutture indicate dall'Amministrazione Regionale: a. vivaio Fenale in località Albano Vercellese (VC) b. ex vivaio Vignoli in località Borgo Revel di Verolengo (TO) c. vivaio Gambarello in località Chiusa Pesio (CN) d. vivaio Carlo Alberto di Fenestrelle (TO) e. ex vivaio Noceto in località Pallavicino di Cantalupo Ligure (AL) f. centro forestale in località Cerreto, fraz. Madonna della Rocche, di Molare (AL) g. Villa San Remigio in comune di Verbania (VB) h. ufficio territoriale dell'Amministrazione Regionale di Domodossola (VB).	
R 5	Visita orientata all'identificazione di segni e sintomi suggestivi di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope (art. 41 comma 4, del D.lgs. n. 81/2008, D.P.R. 309/90, Intesa Conf. Unificata 30/10/2007 ed Accordo Conf. Unificata 18/9/2008)	90,00
R 6	Test di conferma di 2° livello in caso di positività della visita di cui al punto R 5	40,00
R 7	Visita orientata all'identificazione di segni e sintomi suggestivi di abuso alcolico, comprensiva di prelievo venoso e analisi di laboratorio mirate al rischio (art. 41 comma 4, del D.lgs. n. 81/2008, L. 125/2001 e Conf. Permanente Stato Regioni 30/3/2006)	70,00
R 8	Test alcolimetrici per l'accertamento di assenza di assunzione di alcool	30,00

Resta inteso che:

- l'Amministrazione Regionale deciderà a proprio insindacabile giudizio se affidare o meno i Servizi R1, R2 e R3 all'Appaltatore il quale non acquista alcun diritto all'affidamento né all'esecuzione dei medesimi;
- per effetto della presentazione dell'offerta e dell'aggiudicazione, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i Servizi a Richiesta che gli vengano affidati dall'Amministrazione;
- è escluso qualsivoglia corrispettivo per la concessione dell'opzione;
- il mancato affidamento in tutto o in parte dei Servizi a Richiesta non darà diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C..



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

Tutta la documentazione relativa alle attività svolte dall'Appaltatore, indicate nel presente articolo, dovrà essere inviata all'Amministrazione.

3	OFFERTA ECONOMICA
---	-------------------

L'OFFERTA ECONOMICA da inserire nella busta B deve essere presentata per ogni servizio secondo quanto specificato nella lettera d'invito, e deve contenere l'offerta economica al ribasso, espressa sia in cifre che in lettere, con percentuale unica e non condizionata indicata con riferimento all'importo posto a base di gara, con esclusione dell'importo previsto per la sicurezza da rischi interferenti connessi all'attività del partecipante, valutato in € 1.000 al netto dell'I.V.A. per ogni servizio posto a base di gara. Gli importi a base di gara risultano pertanto: per il servizio di Medico Competente di 138.700 € - 1.000 € = 137.700 €, per il servizio di Responsabile Aziendale del Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi di 80.500 € - 1.000 € = 79.500 €

Nel caso in cui il partecipante intenda presentare due offerte economiche, una per ogni servizio in gara, dovrà presentare due offerte economiche separate, una per ciascun servizio in gara (quindi due buste B – OFFERTA ECONOMICA -).

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del prezzo più basso espresso tramite indicazione del ribasso percentuale dell'importo posto a base di gara.

Per gli incarichi a base di gara il ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario sarà applicato sugli importi effettivamente da corrispondere in relazione al numero dei servizi prestati a richiesta; l'aggiudicatario pertanto potrà non aver diritto all'aggiudicazione dell'intero importo base di gara come derivante dal ribasso offerto.

In caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in lettere e quella espressa in cifre, varrà quella più favorevole per la Stazione Appaltante.

Qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

4	VALIDITA' DELLE OFFERTE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA
---	--

Entro il termine di validità dell'offerta, pari a 90 giorni, ciascun soggetto partecipante classificato in graduatoria sarà tenuto all'accettazione dell'appalto.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto che si verificano oltre il termine di validità dell'offerta, la stazione appaltante ha la facoltà di interpellare



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

progressivamente i soggetti in graduatoria ai fini dell'affidamento del servizio alle medesime condizioni da questi offerte in sede di gara.

5	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
---	----------------------------

Relativamente ai servizi posti a gara, il ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario definitivo sarà applicato agli importi effettivamente corrisposti, rispettivamente in relazione al numero delle visite svolte e dei sopralluoghi effettuati.

L'aggiudicatario pertanto non ha diritto alla corresponsione dell'intero importo posto a base di gara come successivamente ribassato.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto, previo versamento dei diritti di segreteria e di scritturazione, della cauzione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, il quale dovrà essere sottoscritto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione Regionale può procedere, con semplice comunicazione scritta, a dichiarare decaduto l'aggiudicatario, con riserva di aggiudicare al soggetto che gli succede in graduatoria, e con incameramento della cauzione provvisoria prodotta in sede di gara. L'Amministrazione Regionale pone a carico dell'inadempiente le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente.

La mancanza dei requisiti dell'incaricato richiesti per la partecipazione alla gara, risultante da verifiche in qualunque momento effettuate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi non efficace.

6	OBBLIGAZIONI IN ORDINE ALL'INIZIO DELL'ESECUZIONE
---	---

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione Regionale si riserva di disporre l'esecuzione del servizio, ancorché la stessa non sia divenuta efficace. Qualora non si possa, successivamente, dar corso alla stipulazione del contratto, saranno in ogni caso riconosciuti all'operatore i pagamenti per i servizi effettivamente e correttamente compiuti, secondo la disciplina del presente capitolato.

7	PENALI
---	--------

La Regione Piemonte, in vigenza contrattuale, ha piena facoltà di esercitare in qualsiasi momento gli opportuni controlli, qualitativi e quantitativi, relativi alla corretta esecuzione del servizio in ogni sua fase,



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

senza che a seguito di ciò l'Appaltatore possa pretendere di vedere eliminata o diminuita la propria responsabilità, che rimane comunque intera ed assoluta.

La stazione appaltante, qualora risultino inadempienze dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni dovute, può applicare le penali di seguito previste.

Per le inadempienze relative all'incarico di Medico Competente rispetto alle prestazioni disciplinate all'art. 2.1 (servizi a canone): Euro 150,00 per ogni mancato sopralluogo, rispetto alle attività di cui al punto 1)1; Euro 500,00 in caso di assenza alla riunione di cui al punto 1)8. Rispetto alle prestazioni disciplinate all'art. 2.2 (servizi a richiesta) ed al punto R.4: Euro 150,00 per ogni mancata visita in caso di inadempimento rispetto alla richiesta di intervento; in tal caso, e qualora le visite richieste siano inferiori a 10, le stesse devono essere effettuate entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta; qualora le visite richieste siano tra 10 e 50, le stesse devono essere effettuate entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta; qualora le visite richieste siano 51 o più, le stesse devono essere effettuate entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta

Per le inadempienze relative all'incarico di RSPP rispetto alle prestazioni disciplinate all'art. 2.1 (servizi a canone): Euro 250,00 per mancata presenza a riunioni o convocazioni ed Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo, oltre il quarto, nella compilazione della modulistica di cui al punto 2)5; Euro 150,00 per ogni mancata reperibilità di cui al punto 2)6; Euro 150,00 per ogni inadempienza di cui al punto 2)7, in caso di richiesta; Euro 1.000,00 per ogni inadempienza rispetto alle scadenze relative alle attività di cui al punto 2)8; Euro 150,00 per ogni inadempienza di cui al punto 2)10, in caso di richiesta; Euro 150,00 per ogni mancata sopralluogo, rispetto alle attività di cui al punto 2)13. Rispetto alle prestazioni disciplinate all'art. 2.2 (servizi a richiesta) al punto R1: Euro 150,00 per ogni mancato o ritardato sopralluogo rispetto alla richiesta d'intervento.

Nelle ipotesi sopra previste, oltre all'applicazione delle penali, l'Amministrazione Regionale non compenserà le prestazioni non correttamente eseguite.

In ogni caso l'Amministrazione Regionale potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

8	PROROGA DEI TERMINI DI ESECUZIONE
---	-----------------------------------

Eventuali proroghe dei termini previsti per l'esecuzione delle prestazioni potranno essere concesse dal responsabile del procedimento, salvo non si tratti di casi riconducibili a clausola risolutiva espressa e purché non comportanti danni per l'Amministrazione Regionale o i soggetti gestiti, e per problematiche organizzative che non siano riconducibili a responsabilità dell'Appaltatore.



REGIONE
PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

9	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI
---	--------------------------------------

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o di consorzi, la fattura dovrà essere emessa dalla società capogruppo ovvero dal consorzio, alla/al quale l'Amministrazione Regionale liquiderà il corrispettivo.

Il corrispettivo è in ogni caso comprensivo di tutti gli oneri e prestazioni richieste dal contratto e dal presente capitolato speciale d'appalto. L'Appaltatore, pertanto, non può pretendere alcun altro onere aggiuntivo per la prestazione del servizio.

I pagamenti delle somme relative al servizio in oggetto sono effettuati dall'Amministrazione Regionale in favore dell'Appaltatore a mezzo mandati di pagamento entro i termini di legge. I termini di pagamento decorrono dal momento del ricevimento della fattura al protocollo della stazione appaltante.

In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte dell'Amministrazione Regionale e riprenderà a decorrere dal ricevimento al protocollo della nuova fattura corretta, con storno di quella precedentemente emessa; in caso di nuova emissione di fattura scorretta, ed in ogni caso a seguito di quattro trasmissioni di fatture non corrette, il termine viene ad interrompersi dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Regionale dell'errore e inizia a decorrere nuovamente, per l'intero tempo, dal ricevimento della nuova fattura corretta.

La Ditta si assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

10	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
----	-----------------------------------

Il contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità dell'atto di cessione.

11	SUBAPPALTO
----	------------

Non è ammesso il subappalto.

12	CESSIONE DI CREDITO
----	---------------------

Qualora l'Appaltatore ceda, secondo quanto previsto dall'articolo 117 del D.Lgs n. 163/2006, i crediti derivanti dal contratto, il termine per il pagamento delle fatture, offerto in sede di gara, sarà prolungato di



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

ulteriori 20 giorni, in ragione dell'aggravio procedimentale richiesto all'Amministrazione Regionale per le liquidazioni relative ai crediti ceduti.

Nel caso di cessione, l'autorizzazione dell'Amministrazione Regionale, impregiudicata ogni altra riserva, resta comunque subordinata all'acquisizione di espressa dichiarazione del cessionario di accettazione della presente clausola.

13	RECESSO DEL CONTRATTO
----	-----------------------

Ai sensi dell'articolo 1671 del C.C., l'Amministrazione Regionale può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno quindici giorni prima della data indicata quale cessazione del contratto.

In tal caso, l'Amministrazione Regionale riconoscerà all'Appaltatore i corrispettivi per le prestazioni e le elaborazioni già effettuate, nonché un'indennità, comprensiva di ogni eventuale spesa, pari al 3% della differenza tra il valore presunto del contratto e quanto già corrisposto.

14	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA DEL CONTRATTO, DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO
----	--

L'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, mediante semplice dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva, comunicata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, nei seguenti casi:

1. applicazione di penali superiori al 10% del valore presunto del contratto;
2. cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale dell'Appaltatore;
3. commissione di fatti, connessi all'esecuzione del contratto, rilevanti ai fini penali, accertati in via amministrativa dalla stazione appaltante con ogni mezzo ed oggetto di denuncia o querela;
4. violazione della privacy di dipendenti o degli altri soggetti i cui dati sono oggetto di trattamento;
5. mancata e/o irregolare e/o scorretta esecuzione delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente Capitolato da parte dell'Appaltatore;
6. sopravvenuta assenza, in capo all'Appaltatore, dei requisiti di cui all'art. 1 del presente Capitolato, e comunque di tutti i requisiti obbligatori per legge per effettuare le prestazioni di cui al presente Capitolato, nel corso della vigenza del contratto.

In ogni caso, l'Amministrazione Regionale si riserva di utilizzare la procedura per diffida ad adempiere, ai sensi dell'articolo 1454 C.C., assegnando all'Appaltatore un congruo termine per l'esecuzione.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

Rimane comunque ferma la possibilità dell'Amministrazione Regionale di avvalersi della procedura giudiziale di risoluzione per qualsiasi grave inadempimento o non corretto adempimento.

La risoluzione anticipata, comunque disposta, comporta l'applicazione delle penali comunque previste ed il risarcimento dei danni. A tal fine l'Amministrazione Regionale si rivale, in prima istanza, sulle somme spettanti all'Appaltatore, e, quindi, sulla cauzione prodotta, salva ogni ulteriore azione nei confronti dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Amministrazione Regionale ha il diritto di affidare il servizio al soggetto concorrente che segue nella graduatoria. E' fatta salva l'applicazione delle disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

15	RESPONSABILITÀ
----	----------------

L'Appaltatore si obbliga a mantenere l'Amministrazione Regionale sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio oggetto del contratto.

In particolare, l'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità nel caso l'Appaltatore fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri siano proprietari o detengano la privativa.

L'Appaltatore sarà comunque responsabile verso l'Amministrazione Regionale di qualsiasi pregiudizio rinveniente, direttamente o indirettamente, dal non esatto adempimento degli obblighi contrattuali. Tra tali pregiudizi rientrano espressamente quelli relativi ad eventuali sanzioni che l'Amministrazione Regionale dovesse sopportare in relazione all'inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione Regionale, già in sede di stipulazione del contratto:

- un proprio responsabile del contratto, che gestirà in via principale tutti i rapporti con il responsabile del procedimento ed i referenti della Regione Piemonte, ed al quale sia riferibile l'esattezza e la correttezza dei dati forniti all'Amministrazione;
- un proprio responsabile della fase di esecuzione, coincidente o meno con il responsabile del contratto.

17	FORMA DELLE COMUNICAZIONI E DOMICILIO
----	---------------------------------------

Le notificazioni e le intimazioni saranno effettuate, a discrezione dell'Amministrazione, o all'indirizzo di posta elettronica certificata o a mezzo di lettera raccomandata o a mezzo telefax, al numero dichiarato dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà eleggere domicilio nel territorio della Repubblica Italiana.



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

18	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
----	--

Per la risoluzione di eventuali controversie, che non potessero essere definite a livello di accordo bonario, le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Foro territorialmente competente è quello di Torino.

19	RINVIO
----	--------

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni del codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

20	ALLEGATO A
----	------------

ELENCO VIVAI, CANTIERI, STRUTTURE E ADDETTI

UFFICIO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA/ASTI

Sede: Via Dei Guasco, 1 - 15100 Alessandria

Strutture:

Centro Forestale di Molare, ex vivaio di Montecaprarò, ex vivaio di Noceto, cascina Luciani (presso Foresta Regionale Monte L'Eco), cascina Tiole (presso Foresta Regionale Pian Castagna), cascina Cascinetta (presso Foresta Regionale La Benedicta).

Squadre Forestali:

n° 21 squadre ubicate in Val Curone, Valle Orba, Val Borbera, Foresta Regionale Monte l'Eco, Foresta Regionale Pian Castagna, Foresta Regionale La Benedicta, e nelle Comunità Collinari delle province di Asti ed Alessandria.

Addetti: n° 49 Operai a Tempo Determinato, n° 47 Operai a Tempo Indeterminato.

Addetti presso l'ufficio di Alessandria: n° 4 Impiegati Forestali.

UFFICIO TERRITORIALE DI CUNEO

Sede: corso De Gasperi, 40 - 12100 Cuneo

Vivai:

vivaio Gambarello in località Chiusa Pesio.

Squadre Forestali:

n° 27 squadre ubicate in Valli Po, Bronda e Infernotto, Valle Varaita, Valle Maira, Valle Grana, Valle Pesio, Valle Stura, Valli Gesso e Vermenagna, Valli Monregalesi, Alta Langa, Valle Tanaro, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, Valli Bormida e Uzzone, Roero e nelle Comunità Collinari della provincia di Cuneo.

Addetti: n° 58 Operai a Tempo Determinato, n° 80 Operai a Tempo Indeterminato.

Addetti presso l'ufficio di Cuneo: n° 5 Impiegati Forestali.

UFFICI TERRITORIALI DI NOVARA/VERBANIA

Sedi: Via Dominioni, 4 - 28100 Novara

Via Romiti, 13/bis – 28037 Domodossola

Piazza Matteotti, 34 – 28921 Verbania

Strutture:

Referente: Marco Raviglione
Via f.lli Ponti, n° 24 – VERCELLI
Tel. 0161261741
Cell. 3357384261



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

Villa S. Remigio in località Verbania.

Squadre Forestali:

n° 16 squadre, che svolgono la propria opera in tutto il territorio delle province di Novara e Verbania.

Addetti: n° 30 Operai a Tempo Determinato, n° 44 Operai a Tempo Indeterminato.

Addetti presso l'ufficio di Domodossola: n° 1 Impiegato Forestale.

UFFICIO TERRITORIALE DI TORINO

Sede: Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino

Vivai:

vivaio Carlo Alberto in località Fenestrelle.

Strutture:

ex vivaio Vignoli in località Borgo Revel di Verolengo.

Squadre Forestali:

n° 30 squadre ubicate in Val Chisone, Valle Susa, Canavese, Valli Orco e Soana, Val Sangone - Pinerolese Pedemontano, Val Ceronda e Casternone, Valli di Lanzo, Val Pellice, Parco regionale La Mandria, Collina Torinese.

Addetti: n° 59 Operai a Tempo Determinato, n° 82 Operai a Tempo Indeterminato.

Addetti presso l'ufficio di Torino: n° 7 Impiegati Forestali.

UFFICIO TERRITORIALE DI VERCELLI/BIELLA

Sedi: Via F.lli Ponti, 24 - 13100 Vercelli

Via Tripoli, 33 – 13900 Biella

Vivai:

vivaio Fenale in località Albano Vercellese.

Strutture:

magazzino in località Selletto Grosso (Bioglio), ex vivaio La Crosa in località Varallo Sesia.

Squadre Forestali:

n° 10 squadre ubicate in Valsessera, Valle Cervo/Oropa, Valle Elvo, Valle di Mosso, Prealpi Biellesi, Valsesia, Serra d'Ivrea e nelle Comunità Collinari delle province di Biella e Vercelli.

Addetti: n° 15 Operai a Tempo Determinato, n° 29 Operai a Tempo Indeterminato.

Addetti presso l'ufficio di Vercelli: n° 4 Impiegati Forestali.

Il n° di operai sopra riportato deve essere considerato come indicativo.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

Spett.le
Via
.....

Inviata a mezzo racc. r/r

Prot. n°
class.

Vercelli,

OGGETTO: PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DEI SEGUENTI SERVIZI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO PER GLI ADDETTI AI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE ED IDRAULICO AGRARIA ASSUNTI DALLA REGIONE PIEMONTE:

- 1) **INCARICO DI MEDICO COMPETENTE (biennio 2015-2016), CON RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D.Lgs. 81/2008 E DALLE ALTRE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA.**
- 2) **INCARICO DI RESPONSABILE AZIENDALE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (biennio 2015-2016), CON RIFERIMENTO A QUANTO DISPOSTO DAL D.Lgs. 81/2008 E DALLE ALTRE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA.**

LETTERA DI INVITO
CIG 1) n. 5963972961 2) n. 59628771C4

Con la presente, la Regione Piemonte, invita la S.V. a partecipare alla procedura per l’affidamento in economia dei servizi di Medico Competente e di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale allegato, e secondo quanto di seguito specificato. Per l’effetto, si richiamano tutte le disposizioni dell’allegato Capitolato Speciale, con riferimento, tra l’altro, ai requisiti di partecipazione (di cui all’art. 1), agli importi a base d’asta (art. 2), ai contenuti dell’offerta economica ed ai criteri di aggiudicazione (art. 3), al periodo di validità delle offerte (art. 4), ecc..

Modalità e termine di presentazione delle offerte.

Il plico, contenente l’offerta e la documentazione, dovrà pervenire all’indirizzo: **Regione Piemonte, Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, via F.lli Ponti, 24, 13100 Vercelli** mediante una delle seguenti modalità, pena l’esclusione:

- per posta, in piego raccomandata con avviso di ricevimento, **entro e non oltre il giorno**;
- con altri sistemi con cui sia comunque accertabile il giorno e l’ora di consegna (ad es. corriere o presentazione diretta con consegna a mano) presso l’Ufficio Protocollo del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche di Vercelli, via F.lli Ponti n° 24 **entro e non oltre le ore 12, del giorno** Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

presentazione farà fede unicamente il timbro dell'ufficio protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

La mancata presentazione del plico nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla procedura.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione in tempo utile.

A pena di esclusione il plico deve essere chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Il plico deve riportare all'esterno:

- la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica dell'impresa offerente. In caso di raggruppamenti occorre precisarlo con l'acronimo A.T.I., indicando per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica;
 - l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, giorno e ora di scadenza di presentazione dell'offerta.
- A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno le seguenti DUE buste, ciascuna delle quali chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

- **Busta A con la dicitura all'esterno «Documentazione amministrativa» dovrà contenere:**
- Attestazione rilasciata dal sistema AVCPASS sul possesso dei requisiti ex art. 38 D.lgs. 163/2006 o, solo in caso di infruttuoso esperimento della procedura, autocertificazione, redatta, pena esclusione, in conformità all'allegato B/DURC della presente lettera di invito;
- Curriculum vitae del professionista proposto all'Amministrazione Regionale;
- Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità come sancito dal D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante di aver preso piena conoscenza del Capitolato Speciale di gara, nonché delle norme che regolano la procedura di affidamento di servizi e l'esecuzione del relativo contratto e di obbligarci, anche in caso di affidamento, ad osservarli in ogni loro parte:

- **Busta B con la dicitura all'esterno «Offerta economica» dovrà contenere a pena di esclusione l'offerta come disciplinata dall'art. 3 del Capitolato Speciale.**

Criterio di aggiudicazione ed elementi di valutazione delle offerte.

La Stazione Appaltante aggiudicherà la fornitura al concorrente che presenterà l'offerta, completa di tutto quanto richiesto, con il criterio del prezzo più basso, secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale. Qualora risultino migliori due offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

Verifica del possesso dei requisiti.

La Stazione Appaltante successivamente procederà nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, e di qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 41 e 42 del D.lgs. 163/2006 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.



REGIONE
PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste
Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche
francesco.caruso@regione.piemonte.it

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo si procederà alla esclusione dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione.

Garanzie a corredo dell'offerta.

A garanzia della mancata sottoscrizione del contratto è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, rispettivamente per i due servizi € 138.700 e € 80.500, da costituire, a scelta del concorrente, con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006.

La cauzione provvisoria in qualunque forma prestata deve essere accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 in favore della Stazione Appaltante.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa questa deve essere conforme agli schemi di polizza tipo previsti dal D.m. 12 marzo 2004 n. 123.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Contatti.

Per informazioni contattare il funzionario Dott. Marco Raviglione, indirizzo mail marco.raviglione@regione.piemonte.it, tel 0161.261741, cell. 335.7384261.

Il Dirigente del Settore
Dott. Francesco Caruso

Allegato: Capitolato Speciale
Allegato B/DURC